

Porto Rotondo Gazette



N° 2 - LUGLIO 2024

CONSORZIODIPORTOROTONDO.IT



EVENTI

Tra Arte e Poesia,
“Un Bosco di
Alberi Bianchi”
dà il Via ai
Festeggiamenti

08



AMBIENTE

Da Porto Rotondo
la Rivoluzione Ecologica
di Nox Oceani

14



TERRITORIO

Verde Urbano, una Risorsa
Fondamentale per lo Sviluppo
di un Turismo Sostenibile

16

Sestante Yachts®
YACHT & SHIP CONSULTING

SALE, BROKERAGE
CHARTER
MANAGEMENT
SERVICES
FINANCE

Porto Rotondo
Via Passeggiata del Porto,19
T: +39 0789 60 31 15
M: +39 342 04 13 529
E: office@sestante.com
<https://www.sestante.com>



Da Porto Rotondo la Rivoluzione Ecologica di Nox Oceani

Azienda innovativa con base in Sardegna, nasce nel 2021 e utilizza solo materiali ecologici per la produzione di imbarcazioni da regata che sono competitive e soprattutto vincenti

Passione, innovazione e sostenibilità. Per raggiungere traguardi inaspettati. Così in alto da arrivare a vincere il campionato del mondo under23 nella classe velica RS21. Nox Oceani è certamente una delle realtà più avanzate nel panorama della nautica italiana. Fondata da Francesca de Natale Sifola Galiani, con il suo team ha davvero rivoluzionato il settore delle barche da regata con degli scafi prodotti con materiali ecologici, ma si è proposta anche come esempio di inclusione sociale e rispetto per l'ambiente. Nox Oceani ha scelto la Sardegna e Porto Rotondo come base operativa per lo sviluppo dei suoi ambiziosi progetti. Francesca de Natale Sifola Galiani ci ha raccontato qualcosa di più sulla sua azienda che è certamente un faro di speranza per un futuro più verde e consapevole.

Qual è stata l'ispirazione principale nella fondazione di Nox Oceani?

«L'ispirazione principale nella fondazione di Nox Oceani è stata trasmet-



Sopra e al centro, la barca RS 21



tere valori positivi ai miei figli e lasciare loro un mondo migliore. Sono loro la mia principale fonte di motivazione. Voglio che crescano comprendendo l'importanza di rispettare l'ambiente e di perseguire innovazioni che possano migliorare la nostra vita. Nox Oceani è un grande progetto di inclusione sociale, sport e innovazione tecnologica, con il primo obiettivo di rispettare l'ambiente.»

Nox Oceani ha la sua base a Porto Rotondo. Come mai questa scelta?

«Porto Rotondo è un luogo che ha sempre coniugato la sua evoluzione con

il rispetto per l'ambiente. Mare e natura sono tra gli elementi caratterizzanti di questo borgo, il che lo rende perfetto come base per il progetto Nox Oceani. Inoltre, Porto Rotondo è parte della mia vita e questa scelta è stata naturale.»

Quali sono le principali sfide nella produzione di imbarcazioni ecologiche?

«Le sfide principali includono la produzione in serie di barche ecologiche e la sensibilizzazione del pubblico sui benefici dei materiali riciclabili e a basso impatto ambientale. Vogliamo dimostrare che queste imbarcazioni sono altrettanto, se non più, performanti di quelle tradizionali. Un nostro obiettivo specifico è far riconoscere l'Optimist ecologico dall'associazione internazionale di Classe per competizioni sportive.»

Parliamo di materiali e tecnologie innovative utilizzati sui vostri Optimist. Quali sono?

«Abbiamo scelto la fibra di basalto per la costruzione delle nostre imbarcazioni, un materiale che offre alte performance simili a quelle del carbonio, ma è sostenibile. Le resine utilizzate sono di alta qualità e a basso impatto ambientale. Anche per gli accessori e la componentistica abbiamo trovato soluzioni ecologiche, come il sughero per le rifiniture e il biospanso, un materiale simile al polistirolo ma a impatto zero.»

Come vede il futuro della nautica in termini di sostenibilità?



Francesca de Natale, fondatrice e presidente

«Il futuro della nautica deve necessariamente evolversi verso la sostenibilità. Non possiamo più ignorare lo stato di salute degli oceani. Come nel settore automotive, dove le auto elettriche stanno diventando comuni, anche la nautica deve fare un passo avanti verso soluzioni sostenibili. Adottare tecnologie ecologiche è essenziale per proteggere i nostri mari.»

Quali sono stati i successi più significativi di Nox Oceani?

«Siamo stati i primi al mondo a produrre l'Optimist in fibra di basalto e abbiamo formato un gruppo di giovani atleti che competono a livello internazionale. Un risultato notevole è stata la vittoria del Campionato del Mondo Under 23 nella classe velica RS21 da parte dei nostri giovani skipper qui a Porto Rotondo.»

Quali sono i progetti futuri che ci puoi anticipare?

«Abbiamo in programma lo sviluppo di una boa di rilevamento dati per regate, che fornisca anche informazioni sullo stato di salute del mare. Inoltre, stiamo lavorando su altre soluzioni innovative nel settore nautico. Vogliamo continuare a sostenere i nostri giovani atleti, promuovendo lo sport e il rispetto dell'ambiente come valori fondamentali nella vita.»

Amore per la vela, impegno sociale e rispetto per l'ambiente. La rotta di Nox Oceani è piuttosto chiara: a vele spiegate con il vento in poppa e con la certezza del legame indissolubile con il mare e la natura della Sardegna e di Porto Rotondo • Davide Mosca

